



OGGETTO: COSTITUZIONE "UFFICIO PIANI" SETTORE PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO.

L'anno Duemilasette il giorno Undici del mese di Ottobre nella Sede Municipale alle ore 13:30.

La Giunta Comunale legalmente convocata, si è radunata sotto la presidenza del Sindaco Signor **VALLONE PEPPINO** nelle persone dei Signori:

Sono Presenti:

		Si	NO
1) VALLONE Avv. PEPPINO	- Sindaco	X	
2) ADAMO Dr. ANTONIO	- Assessore	X	
3) CAIAZZA Avv. DIONIGI	- Assessore		X
4) CAPOCASALE Dr. GIOVANNI	- Assessore	X	
5) MEGNA Dr. MARIO	- Assessore	X	
6) NICOSCIA Avv. PANTALEONE	- Assessore		X
7) PERZIANO Arch. ETTORE	- Assessore	X	
8) RIZZO Dr.ssa ANTONIETTA	- Assessore	X	
9) RIZZUTO Dr. GIOVANNI	- Assessore	X	
10) SPANO' Rag. CESARE	- Assessore	X	
11) TURCO Dr.ssa MARIA	- Assessore	X	

Vi è l'assistenza del Segretario Generale Dr. PASQUALE URSO

Premesso:

- che le normative che riguardano gli Enti Locali ed i Comuni, in particolare, impongono elementi di innovazione rispetto al tradizionale sistema di pianificazione con finalità molto ampie;
- che si rende, dunque, opportuno che i comuni si dotino di un efficace ed efficiente sistema di programmazione e pianificazione territoriale al servizio dello sviluppo economico, sociale e civile del territorio comunale ed idoneo ad assicurare il miglioramento della qualità della vita;
- che è ormai evidente l'esigenza di svolgere attività pianificatoria aggiornando, in modo continuo costante e sistematico, il quadro delle conoscenze e delle scelte a cui è attribuito il perseguimento degli obiettivi, attraverso il costante monitoraggio anche degli effetti delle decisioni assunte;
- che tale esigenza richiede il verificarsi della presenza, all'interno del Comune, di una struttura di pianificazione snella, efficiente e strumentalmente dotata quale condizione irrinunciabile alla corretta pratica della pianificazione stessa;
- che un' innovativa procedura (Ufficio Piani), consente di promuovere, con un uso appropriato, le risorse del territorio comunale, consentendo altresì di riorganizzare le competenze esercitate ai diversi livelli organizzativi, e promuovendo modalità di raccordo funzionale tra gli strumenti di pianificazione, in attuazione del principio di collaborazione e sussidiarietà;
- che tale procedura, inoltre, favorisce la cooperazione degli uffici comunali, valorizza l'operato dell'amministrazione e supporta la definizione delle scelte di programmazione e di pianificazione, semplificando i procedimenti amministrativi, garantendone la trasparenza, l'efficacia e l'efficienza;
- che la interdisciplinarietà delle materie e funzioni gestite dagli uffici comunali, necessita di integrazione delle competenze professionali ed esprime l'esigenza di un coordinamento delle attività, partendo dalla programmazione e fino alla progettazione esecutiva;
- che l'Ufficio Piani necessita, dunque, di competenze multidisciplinari con una formazione ed una spiccata predisposizione al lavoro di gruppo capaci di tenere insieme e di dare soluzioni sostenibili, di condurre accordi che consentano la condivisione di metodologie costruttive favorenti la integrazione e l'utilizzo delle competenze individuali;
- che l'Ufficio Piani può dare attuazione ai principi di semplificazione e accelerazione dei procedimenti, attraverso l'ottimizzazione e la conformità degli interventi e

l'affidamento della responsabilità dell'intero processo ad un'unica struttura comunale;

- che l'istituzione dell'Ufficio Piani si rende opportuna, in particolare, considerate le numerose esigenze relative alla realizzazione di piani comunali nel settore dell'urbanistica;
- che la nuova legge urbanistica regionale è ispirata da tre principi: sostenibilità, sussidiarietà e partecipazione per ridisegnare in maniera innovativa il sistema della pianificazione a livello comunale;
- che il nuovo sistema introdotto dalle leggi vigenti assegna l'intera responsabilità della pianificazione comunale ai comuni che approvano i piani sulla base di una valutazione di coerenza del piano stesso con il livello di pianificazione provinciale e regionale;
- che la partecipazione attiva e consapevole alle scelte all'ambiente di vita e di lavoro è uno dei principi su cui si fonda lo sviluppo sostenibile della legge urbanistica regionale che tra l'altro afferma *“nei procedimenti di formazione ed approvazione degli strumenti di pianificazione territoriale ed urbanistica è assicurata la concertazione con le forze economiche e sociali, nonché con le categorie tecno-professionali, in merito agli obiettivi di sviluppo da perseguire”*;
- che il Quadro Territoriale Regionale (Q.T.R.) è lo strumento di indirizzo per la pianificazione del territorio con il quale la Regione, in coerenza con le scelte ed i contenuti della programmazione economico – sociale, stabilisce gli obiettivi generali della propria politica territoriale, definisce gli orientamenti per la identificazione dei sistemi territoriali, indirizza ai fini del coordinamento la programmazione e la pianificazione degli enti locali;
- che il Quadro Territoriale Regionale definisce il termine entro il quale le previsioni degli strumenti urbanistici comunali debbono adeguarsi alle sue prescrizioni;
- che tra gli strumenti di pianificazione urbanistica rientrano il piano strutturale comunale e Regolamento Edilizio Urbanistico, POT, il piano comunale delle spiagge, il Piano di valorizzazione e recupero delle terre civiche e regolamento per l'organizzazione e svolgimento di funzioni, il piano delle localizzazione delle antenne e relativo regolamento, e tutti gli altri piani utili allo scopo gestionale e pianificatorio del territorio;
- che pertanto l'istituzione dell'Ufficio Piani si rende opportuna al fine di svolgere una più coordinata attività compresa nelle competenze in materia urbanistica del Comune di Crotone;

- che l'amministrazione comunale considera l'Ufficio Piani una struttura comunque strategica per la redazione di tutti i piani comunali e che pertanto tale struttura potrà successivamente essere integrata con l'apporto di ulteriori professionalità interne e esterne al fine di realizzare i piani previsti dalle normative vigenti che investono altri settori oltre al settore urbanistica;
- che qualora si rendesse necessario, non potendo avvalersi all'interno degli uffici comunali di specifiche competenze tecniche, il Comune potrà procedere tramite incarichi professionali esterni, acquisito il parere favorevole del Sindaco attraverso convenzioni con Università o Enti di Ricerca, con convenzioni con gli ordini professionali, associazioni di categoria del territorio, attraverso selezione pubblica o con le modalità previste dalla normativa vigente;

Visti:

- il Dec.Lg.vo n. 267 del 18 agosto 2000;
- lo Statuto Comunale
- la L.R. n. 19 del 16 aprile 2002
- la L.R. n. 17 del 21 dicembre 2005
- le linee guida alla L.R. 19/2002 approvate in data 16 gennaio 2006
- la L.R. n 18 del 21 agosto 2007
- la L.R. n 21 del 21 agosto 2007
- L. n°36 del 22/02/2001

Visti, inoltre i pareri favorevoli espressi ai sensi del Dec. Leg.vo n. 267/2000 dai Dirigenti competenti, che si allegano;

Con voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

Le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento

- 1) E' istituito l'"Ufficio Piani" che avrà il compito della redazione dei Piani Comunali e relativi regolamenti nel Settore Pianificazione e Gestione del Territorio;
- 2) Dare atto che l'"Ufficio Piani" sarà coordinato dal Dirigente del Settore Pianificazione Gestione del Territorio e sarà così composto :
 - a) tre funzionari dell'Ente due laureati in architettura/ingegneria, appartenenti all'area tecnica, e uno laureato e appartenente all'area amministrativa;
 - b) due consulenti esterni esperti e specializzati in materia;
- 3) L'"Ufficio Piani", ove occorre, in funzione della complessità degli argomenti trattati, potrà essere opportunamente incrementato di altre unità lavorative interne e potrà anche avvalersi della collaborazione di professionisti con specifiche competenze tecniche relative ai contenuti, finalità e obiettivi dei diversi piani.

Le collaborazioni e le consulenze, di cui al punto 2 -b), potranno essere individuate dall'Amministrazione attraverso apposite convenzioni con le Università o Centri di Ricerca, con gli Ordini Professionali del territorio, Associazioni di Categoria e , anche, attraverso selezione pubblica o con le modalità previste dalla normativa vigente.

- 4) Impegnare per la istituzione dell'Ufficio Piani la somma di €50.000,00 che sarà imputata al Capitolo 8820, Bilancio 2007 Impegno n. 2007/1481 .
- 5) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, Tuel 267/2000, per consentire l'immediato avvio della gestione secondo le modalità e forme previste dalla vigente normativa;
- 6) di pubblicare, a cura del servizio informatico, la presente deliberazione sul sito internet del Comune ai sensi e per gli effetti del regolamento di cui alla DGC 318/2007.

Settore 4 - Urbanistica

Il Responsabile del Procedimento: VETTA SABINO



Comune di Crotone

Deliberazione della Giunta comunale

Parere tecnico

Copia

Oggetto: COSTITUZIONE “UFFICIO PIANI” SETTORE PIANIFICAZIONE E
GESTIONE DEL TERRITORIO.

Deliberazione della Giunta comunale Nr. 425 Reg. del Undici Ottobre Duemilasette

Sulla proposta di deliberazione di cui in oggetto, essendo conforme alle norme e alle regole tecniche che sovrintendono la specifica materia, si esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000 in ordine alla sola regolarità tecnica il seguente parere:

FAVOREVOLE

Crotone lì, 11-10-2007

Il responsabile del settore interessato
VETTA SABINO DOMENICO



Comune di Crotone

Deliberazione della Giunta comunale

Parere contabile

Copia

Oggetto: COSTITUZIONE "UFFICIO PIANI" SETTORE PIANIFICAZIONE E
GESTIONE DEL TERRITORIO.

Deliberazione della Giunta comunale Nr. 425 del Undici Ottobre Duemilasette

Effettuati i controlli ed i riscontri amministrativi, contabili e fiscali.

Copertura finanziaria: **CAP.8820 IMP.2007/1481 EURO 50.000,00**

Sulla proposta di deliberazione di cui in oggetto, viste le norme finanziarie – contabili e le previsioni di bilancio, si esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000 in ordine alla regolarità contabile il seguente parere:

FAVOREVOLE

Crotone lì, 11-10-2007

Il responsabile del settore finanziario
F.to Dr. VILONE GIUSEPPE VINCENZO

Approvato e sottoscritto:

Il Sindaco

F.to **Avv. Peppino Vallone**

Il Segretario generale

F.to **Dr. Pasquale Urso**

Relata di pubblicazione

Ai sensi dell'art. 124 del T.U. (D.L.vo 267/2000) si attesta che la presente deliberazione, è stata affissa, all'albo pretorio di questo Comune, oggi **19-10-2007** e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

Il Dipendente incaricato

F.to

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.
Crotone, lì

Il sottoscritto Segretario generale, visti gli atti d'ufficio,

Attesta

- ☐ E' stata inserita nell'elenco trasmesso con lettera n._____, in data _____ ai signori capigruppo consiliari così come prescritto dall'art.125, del T.U. (D.L.vo 267/2000).
- ☐ E' stata trasmessa, con lettera n._____, in data _____ a _____
- ☐ La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4 del T.U. (D.L.vo 267/2000);
- ☐ La presente deliberazione è diventata esecutiva il _____ perché decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione - Art.134, comma 3 del T.U. (D.L.vo 267/2000);

Crotone, lì **19-10-2007**

p. Il Segretario Generale

Il Responsabile del Servizio atti giunta e consiglio
F.to Dr. Emilio APE
